

15 - Le Cooperazioni Internazionali

In accordo con gli indirizzi strategici dettati dal PSN, per l'evoluzione delle linee programmatiche della Agenzia e con gli interessi evidenziati dalla comunità scientifica, si sono ulteriormente sviluppate e consolidate, nel corso del 2001, le iniziative e le attività di cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale, di seguito riassunte.

□ USA

Nel corso dell'anno, i rapporti tra ASI e NASA sono continuati con grande interesse da ambo le parti e con particolare attenzione dell'opinione pubblica italiana, in ragione dei quattro lanci dei moduli italiani pressurizzati (MPLM) diretti verso la stazione spaziale internazionale. Grande rilevanza internazionale ha riscosso il lancio di RAFFAELLO, in aprile, che ha portato in orbita il primo astronauta del corpo europeo, l'italiano Umberto Guidoni. Una grossa campagna dei media italiani ed europei, unitamente al supporto di diverse ambasciate italiane nel mondo, ha contribuito alla promozione del ruolo dell'ASI in Italia, in Europa e, in particolar modo, nell'ambito della comunità coinvolta nella stazione spaziale internazionale.

Sono continuate, altresì, le attività di pianificazione degli esperimenti italiani a bordo della stazione spaziale. Nel mese di aprile è stato definito tra ASI e NASA un quadro di collaborazione per un'ipotesi di realizzazione del Modulo Abitato, per il quale ASI potrebbe assumere la responsabilità della progettazione, della realizzazione e dell'integrazione.

Per quanto riguarda l'esplorazione di Marte, l'Italia ha continuato a mantenere un ruolo di partner strategico, nonostante le revisioni e le modifiche del programma da parte americana. In settembre ASI e NASA si sono scambiate una nuova lettera di intenti, tale da permettere una pianificazione congiunta del programma di cooperazione e di continuare le discussioni tecniche, mediante gruppi di lavoro, in preparazione di un Memorandum da firmare il prossimo anno.

Nel campo scientifico, il rapporto "privilegiato" tra ASI e NASA ha permesso la definizione di nuovi accordi per lo studio e l'esplorazione dell'universo, quali SWIFT per rilevazioni di raggi gamma e PLANK di cosmologia.

Nel quadro più generale dei rapporti tra USA e Italia nello spazio, è in fase di negoziato un accordo quadro inter-governativo che permetta di risolvere una serie di problemi giuridici, incontrati negli anni scorsi e causati dalle differenze giuridiche di ASI e NASA all'interno dei due differenti sistemi nazionali. ASI e NASA hanno lavorato nel corso dell'anno per preparare una base di negoziato da sottoporre ai rispettivi governi.

□ Canada

Sono proseguiti i contatti tra ASI e Agenzia Spaziale Canadese (CSA) con una serie di incontri preparatori su temi programmatici di comune interesse. Di particolare rilevanza rimane il settore dell'osservazione della Terra, in particolare, per l'utilizzo e lo scambio delle immagini radar (programmi RADARSAT e COSMO-SkyMed). Altri campi di mutuo interesse sono l'impiego di piattaforme satellitari italiane (MITA) per piccole missioni e la robotica spaziale.

□ Russia

A seguito dell'accordo inter-governativo tra la Repubblica Italiana e la Federazione Russa sull'utilizzo e l'esplorazione dello spazio extra-atmosferico a fini pacifici, firmato a Mosca nel novembre 2000, ancora in fase di ratifica parlamentare, sono proseguite le attività preparatorie alla realizzazione di alcuni progetti di comune interesse tra ASI e Rosaviasmos, entrambe nominate agenzie responsabili per l'attuazione dell'accordo stesso.

Tra le linee di cooperazione più rilevanti si pongono:

- *La Missione Soyuz, denominata "Italia One", nell'ambito della Stazione Spaziale Internazionale.*

Si tratterebbe della prima missione congiunta tra Italia e Russia, il cui lancio è previsto tentativamente per il 22 aprile 2002 dal cosmodromo di Baikonour con equipaggio internazionale, tra cui l'italiano Roberto Vittori del Corpo degli Astronauti Europei. Missione pilota per ASI che la utilizzerà per sperimentazioni scientifiche, commercializzazione e sponsorizzazione dello spazio.

- *Il progetto "Satellite Data Relay for Air Traffic Management" nel campo delle telecomunicazioni in orbita polare.*

Si tratta di un programma preliminare per l'ipotesi di realizzazione di un sistema di comunicazione satellitare su base project financing da impiegarsi per la gestione del traffico aereo, terrestre e marittimo nella regione artica della Russia.

L'interesse italiano è di tipo strategico ed industriale, a fronte del prezioso know-how russo.

- Lo sviluppo congiunto di un quadro di riferimento giuridico che faciliti e promuova lo scambio tecnico e Industriale tra i due paesi nel campo dei *lanciatori* e della *propulsione*. Sono in corso negoziati per la definizione di un accordo tra ASI e Rosaviasmos.
- Interessi di tipo scientifico riguardano le applicazioni e le sperimentazioni nel campo delle Scienze della Vita nello spazio in assenza di gravità (astronauti) e la ricerca nel settore della fisica dell'universo con lo studio delle particelle ad alta energia (missione PAMELA).

□ Giappone

In preparazione della manifestazione "Italia-Giappone 2001" è iniziata una intensa relazione tra ASI e NASDA, che in Maggio ha condotto una delegazione ASI a Tokyo per aprire ufficialmente le relazioni bilaterali e confermare le potenziali aree di comune interesse, già individuate come:

- lo sviluppo e l'utilizzazione della Stazione Spaziale Internazionale
- le nuove tecnologie
- le applicazioni di osservazione della Terra
- i lanciatori.

I nuovi uffici NASDA di Parigi e Bonn hanno facilitato lo scambio di informazioni e i rapporti bilaterali in un clima cordiale e foriero di interessanti sviluppi.

□ Francia

Sulla base di una prima intesa tra i Ministeri della Difesa e della Ricerca raggiunta con la firma nel marzo 2000 di una dichiarazione di intenti, è proceduto il negoziato tra Italia e Francia per lo sviluppo, la realizzazione e l'utilizzazione di un sistema satellitare congiunto e duale per l'osservazione della Terra con utilizzo di sensori radar e ottici, con la sigla nel gennaio 2001 di un Dichiarazione congiunta, che rappresenta il primo passo formale e politico verso un sistema europeo di osservazione terrestre, da utilizzare congiuntamente per scopi civili e di difesa (il tema è più ampiamente trattato nel paragrafo 4.3).

Va inoltre sottolineato come nel 2001 sia stato conseguito – nel contesto della Conferenza Ministeriale ESA 2001- l'accordo con la Francia inerente il finanziamento del programma Vega (il tema è più diffusamente trattato nel paragrafo 7.2).

□ Argentina

La cooperazione italo-argentina si è significativamente sviluppata nel 2001. In occasione della visita del Presidente Ciampi in Argentina, nel Marzo 2001, si è firmata la *Dichiarazione d'Intenti tra ASI e CONAE*.

Quattro sono le linee di cooperazione delineate dai due paesi:

- Potenziamento del sistema *SLASGE (Sistema Italo-Argentino di Satelliti per la Gestione delle Emergenze)* per la gestione delle emergenze
- Sviluppo di applicazioni nel campo dell'osservazione della Terra con sistemi e strumenti di calcolo ad alte prestazioni (HPC), inclusa la formazione di risorse umane presso l'Istituto di "Alti Studi Spaziali" Gulich di Cordova.
- Installazione congiunta di una stazione per ricezione di dati satellitari localizzata nella Terra del Fuoco.
- Partecipazione ASI al nuovo progetto satellitare argentino SAC-D

Nel mese di luglio, alla presenza delle autorità argentine e italiane si è svolta l'inaugurazione dell'Istituto di "Alti Studi Spaziali" Gulich a Cordova, per il quale ASI sta lavorando al progetto di formazione per tecnici e specialisti argentini, avendo provveduto anche all'avviamento della realizzazione di infrastrutture con l'invio in loco di un super-computer italiano per calcolo ad alte prestazioni.

□ India

A seguito della firma del MOU tra ASI e ISRO nel maggio 2000, è continuato lo scambio di informazioni tra agenzie, da una parte, e le comunità industriali e scientifiche, dall'altra.

Una visita tecnica ASI con il supporto delle industrie, programmata nel corso dell'anno, è stata rinviata al 2002. Nel corso dell'anno, tuttavia, ASI ha supportato il Ministero degli Affari Esteri nella definizione di un quadro di cooperazione tra ESA e ISRO.

□ Brasile

Sono progredite le relazioni tra ASI, BSA e INPE, in attesa che il governo italiano e quello brasiliano finalizino l'accordo inter-governativo in campo spaziale.

Scambio di informazioni, in particolare, è avvenuto per lo sviluppo della Stazione Spaziale, sui lanci dei palloni stratosferici e sulla base brasiliana di lancio di Alcantara.

□ Egitto

Nel corso dell'anno è continuato il negoziato con le autorità egiziane, sulla base dell'accordo di cooperazione scientifico e tecnologico inter-governativo tra Italia e Egitto, conclusosi in febbraio con la firma, in occasione della visita di Stato del Presidente Moubarak in Italia, del Memorandum d'Intesa tra ASI e NARSS, nel campo dell'Osservazione della Terra, che prevede lo sviluppo di un programma congiunto di formazione e training per lo studio e la realizzazione di un piccolo satellite di osservazione del deserto (DESERSAT). L'accordo prevede anche il supporto italiano alla istituzione di laboratori spaziali in Egitto e il trasferimento e lo scambio di tecnologia.

□ Nazioni Unite – COPUOS

ASI ha partecipato alle tre sessioni annuali del Comitato delle Nazioni Unite sullo Spazio a Vienna, la cui attività, a seguito della III Conferenza Internazionale dello Spazio (UNISPACE), svoltasi nel luglio del 1999, è attualmente orientata alla realizzazione delle risoluzioni deliberate dalla stessa conferenza.

ASI è stata attivamente impegnata, in particolare, nei lavori di gruppo sulla navigazione satellitare, sull'osservazione della Terra, sulla telemedicina, in concertazione col Ministero degli Affari Esteri e in coordinamento con gli altri paesi europei dell'ESA.

□ Nuovi contatti

Tra i nuovi contatti stabiliti nel corso del 2001 compaiono nuovi paesi quali Australia, Cile, Bolivia, Indonesia.

16 - Il Programma di Innovazione

Approvato dal vertice istituzionale con la delibera n°. 57 del 16 maggio 2000, il Programma di Innovazione (PI) è continuato nel corso del 2001 sulla scorta di quanto originariamente pianificato.

Il PI è articolato in diversi progetti operativi, coordinati attraverso una specifica struttura organizzativa e volto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. perfezionare operativamente le attività di pianificazione e controllo progetti, di controllo di gestione, di interiorizzazione gestionale delle valutazioni delle posizioni e delle valutazioni del potenziale;
2. realizzare la nuova architettura tecnica e funzionale del sistema informativo, adeguare la dotazione di competenze manageriali e specialistiche, modellare l'assetto macro-organizzativo, adeguare la dotazione di competenze manageriali e specialistiche, progettare e realizzare il sistema qualità;
3. approfondire riflessioni e decisioni per quanto attiene la preventivazione e la gestione di piccoli progetti scientifici e tecnologici;
4. realizzare gli indirizzi definiti dal Piano strategico dell'Agenzia: progetto di potenziamento delle competenze strategiche, progetto di sviluppo strategico e organizzativo dell'unità programmi scientifici, progetto di potenziamento del marketing delle applicazioni e dei servizi spaziali, progetto di sviluppo della ingegnerizzazione e industrializzazione delle produzioni e dei servizi spaziali.

I diversi progetti operativi riguardano:

- lo sviluppo strategico, che ha il compito di guidare e sostenere l'elaborazione dei Piani strategici 2001-2003 e 2002-2004 e del Piano Spaziale Nazionale; di garantire l'integrazione dell'elaborazione strategica con le iniziative di ricognizione e assessment tecnologici promosse dalle Unità Sviluppo tecnologico e Promozione operativa PMI e con le strategie di comunicazione promosse in forma progettuale dalla Unità Relazioni Esterne con le quali si intrattengono stretti rapporti cooperativi; di sostenere il processo di elaborazione cooperativa con le imprese e le organizzazioni scientifiche delle strategie spaziali nazionali; di sostenere il processo di sviluppo dell'Unità Strategie;
- lo sviluppo processi e sistemi, che ha il compito di garantire una stretta integrazione tra le attività di reingegnerizzazione dei processi e di realizzazione del sistema informativo; ha inoltre la finalità di portare a regime il sistema di controllo di gestione e di contabilità generale e finanziaria, e di guidare e sostenere la progettazione e implementazione di un efficace sistema di preventivazione;

- lo sviluppo manageriale, che ha il compito di guidare e sostenere le attività di formazione delle capacità manageriali, le operazioni di sviluppo del funzionamento degli organismi collegiali e del team working, le attività di inserimento delle figure ad alto potenziale (siano esse senior o junior); ha anche il compito di definire metodi e criteri sistematici di valutazione delle prestazioni.

I risultati ottenuti possono essere così sintetizzati:

- sono state elaborate le bozze delle descrizioni tecniche dei progetti;
- è stato svolto un esame critico dell'attuale assetto macro-organizzativo, ed è stato stilato un sommario survey sullo stato delle procedure.

Più in particolare sono in fase operativa i seguenti progetti chiave del Programma di Innovazione:

□ **Progetto sviluppo strategico:**

Nel mese di settembre sono state pianificate una serie di interviste ai vertici delle principali agenzie ed industrie dei Paesi selezionati, perfezionate in buona parte tra novembre e dicembre. Si sono inoltre svolti numerosi workshop strategici per lo studio sull'evoluzione del settore spaziale con la collaborazione della consulenza incaricata di supportare l'elaborazione del secondo e terzo Piano strategico e del PSN. Nel mese di settembre è stata inoltre organizzata una presentazione del gruppo di lavoro sullo studio internazionale al Comitato Guida dell'Agenzia.

A luglio 2001 è stato inviato a oltre 250 imprese potenzialmente appartenenti al settore spaziale un questionario di indagine conoscitiva. Le imprese che ad oggi hanno risposto positivamente sono circa 150.

I risultati ottenuti nell'ambito del progetto strategico sono di seguito riportati:

- conferiti incarichi individuali per avviare uno studio sull'evoluzione del settore spaziale a scala mondiale (delibera n. 50 del 27 marzo 2001), da cui è scaturito uno studio economico del settore, attualmente al vaglio dell'Ente;
- approvazione del Piano strategico 2001-2003,
- redazione del draft del Piano Spaziale Nazionale 2001-2003;
- redazione del draft del Piano Strategico 2002-2004 .

□ Progetto sviluppo processi e sistemi

A seguito del previsto iter, è stato aggiudicato l'appalto per l'outsourcing dei sistemi informativi, già oggetto della delibera n. 159 del 5 dicembre 2000.

Il Progetto sviluppo processi e sistemi sta proseguendo sulla scorta di quanto originariamente pianificato. Gli obiettivi contabili connessi alla implementazione di quanto richiesto dal D.L. 27/99 in tema di contabilità finanziaria, economica/patrimoniale e di "euro", sono stati conseguiti e dal 1° gennaio 2002 i sistemi ad essi dedicati saranno pienamente operativi.

Il progetto relativo alla pianificazione e controllo di gestione, pur risentendo di problemi connessi alla non costante disponibilità di una struttura adeguata, è passato in una fase evolutiva in grado di coinvolgere, nel corso del 2002, la predisposizione della contabilità analitica attraverso un dettagliato piano dei conti integrato ed un sistema di "reporting" completo.

□ Progetto sviluppo manageriale

L'Agenzia Spaziale Italiana ha deciso di lanciare nell'ambito del Programma di Innovazione un programma pilota di sviluppo manageriale focalizzato sulle unità di natura strategica o comunque orientate allo sviluppo e all'innovazione. Per questo motivo è stata indetta una trattativa privata per l'acquisizione di servizi di sviluppo manageriale. La commissione giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 2 novembre e la documentazione relativa è stata inoltrata al CdA, dopo l'approvazione del Comitato Guida.

PAGINA BIANCA

Accordi e Convenzioni con Enti Nazionali

NAVIGAZIONE

1. Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV)

Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 182 in data 07.11.96

Stipulato in data 07.11.96.

Accordo quadro in base al quale le parti sanciscono un rapporto di cooperazione in merito ai programmi correnti e futuri di ricerca e sviluppo, tecnologici ed applicativi nel campo dei sistemi satellitari per l'ausilio alla navigazione aerea. L'accordo prevede la firma di 'protocolli aggiuntivi' per disciplinare le modalità di cooperazione relativamente ad ogni progetto sul quale i due enti intendono collaborare.

L'Accordo rimane in vigore per tre anni, tacitamente rinnovabili, salvo disdetta di una delle parti tre mesi prima della scadenza.

2. Protocollo Aggiuntivo N 1, all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV

Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 181 in data 07. 11.96

Stipulato in data 27.12.96,

Il "Protocollo Aggiuntivo n. 1 all'Accordo di collaborazione tra l'ASI e l'ENAV", per la partecipazione italiana al programma ARTES-9 dell'ESA, contempla lo sviluppo di un complemento europeo ai sistemi già operanti (GNSS-1) e per lo studio, il progetto e la fase iniziale di sviluppo del contributo europeo al futuro sistema di navigazione GNSS-2; esso prevede un finanziamento di 16,9 miliardi, come contributo iniziale che l'ENAV accrediterà all'ASI per il successivo trasferimento all'ESA, e sancisce che ulteriori contribuzioni al programma vengano regolate da appositi protocolli aggiuntivi.

3. Protocollo n. 2 all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV.

Stipulato in data 02.06.97

Con tale Protocollo è stato concordato l'accreditamento da parte dell'ENAV all'ASI, per il successivo trasferimento all'ESA, di un ulteriore contributo di Lit. 5 miliardi, da versare in Euro, per l'imbarco del carico utile per la navigazione sul satellite ARTEMIS.

4. Protocollo n. 3 all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV

Decreto del Presidente n 90 in data 16/03/99, per successiva ratifica del CdA

Stipulato in data 16/03/99

Il Protocollo Aggiuntivo n. 3 all'Accordo di collaborazione prevede che l'ENAV accrediterà all'ASI, per il successivo trasferimento all'ESA, in aggiunta ai finanziamenti relativi al "GNSS-1 e GNSS-2 initial phase" un ulteriore contributo di 30.10 Meuro per la fase "GNSS-1 implementation", del programma ARTES 9 dell'ESA.

5. Protocollo n. 4 all'Accordo di collaborazione nel campo della navigazione aerea tra l'ASI e l'ENAV

Decreto del Presidente n 91 in data 16/03/99, per successiva ratifica del CdA
Stipulato in data 16/03/99.

Il Protocollo Aggiuntivo n. 4 all'Accordo di collaborazione prevede che l'ENAV, accrediterà all'ASI, per il successivo trasferimento all'ESA, un contributo pari a 10,25 Meuro di cui 5,25 per la Fase 1 - Step 1 e 5 Meuro per la Fase 1 - Step 2 del programma GNSS-2 nell'ambito del programma ARTES 9 dell'ESA.

MARS**1. Convenzione tra l'ASI e il MARS per la fornitura di infrastrutture, supporto e servizi in merito alle tematiche relative alla preparazione, effettuazione di missioni spaziali, ed all'utilizzazione della Stazione Spaziale e del laboratorio europeo COF.**

Delibera n. 83 in data 15.07.97
Sottoscritta in data 01.09.97.

Il MARS fornirà all'ASI infrastrutture, supporto e servizi in merito alla preparazione, alla effettuazione di missioni spaziali, ad es. voli parabolici, razzi sonda, voli orbitali di breve durata, ed all'utilizzo della Stazione Spaziale Internazionale. La convenzione rimane in vigore per tre anni, rinnovabili con apposito atto.

CNUCE**1. Convenzione tra l'ASI e l'Istituto CNUCE del CNR per le attività di supporto sui temi dell'analisi di missione e definizione di software specifici di utilizzo presso l'ASI.**

Delibera n. 53 in data 15.04.97
Stipulata in data 12.05.97.

L'Istituto CNUCE del CNR fornirà all'ASI supporto e servizi sulle tematiche dell'analisi di missione, della dinamica orbitale e della definizione e utilizzo di software applicativo di interesse dell'ASI stessa, definiti nell'allegato alla convenzione; l'ASI potrà richiedere servizi su nuove tematiche che rientrano nelle competenze del CNUCE
La convenzione rimane in vigore per 5 anni.

UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA**1. Scambio di lettere tra ASI e Università di Roma La Sapienza Centro di ricerca Progetto San Marco**

Delibera n. 5 del 20 gennaio 1998
Data di stipula: 22 giugno 1998

UNIVERSITA' DI PADOVA

1. Protocollo di intesa tra ASI e Università di Padova per una collaborazione scientifica nel campo della geodesia spaziale. Scambio di dati geodetici satellitari raccolti dal CGS di Matera e dal CISAS

Decreto n. 429 del 13 ottobre 1997

Data della stipula: 30 gennaio 1998

Durata: 3 anni tacitamente rinnovabili

CISAS

1. Attività di supporto e manutenzione da parte del CISAS per H-ASI

Infrastrutture, supporto e servizi per analisi dati di volo e gestione anomalie archivio e distribuzione dati, aggiornamento e manutenzione SW

Delibera n. 39 del 30/04/98

Data della stipula: 29 maggio 1998

Durata: dal 30 ottobre 2001 al 30 ottobre 2005

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Convenzione tra ASI e Direzione Generale delle Costruzioni Armi Armamenti Aeronautici e Spaziali per regolare le funzioni ed i ruoli per la gestione tecnico-amministrativa del progetto RTP.9.6

Collaborazione per ricerca e studio di nuove tecnologie per piccoli satelliti, modalità di compressione dati elaborazione e gestione

Delibera n. 101 del 16 settembre 1997

Data della stipula 22 settembre 1997

Durata: fino al completamento delle attività relative alla RTP 9.6

2. Convenzione tra ASI ed Aeronautica Militare-ITAV per l'acquisizione dei dati meteorologici per Trapani e per l'I-PAF

Acquisizione di dati meteorologici per l'attività dell'I-PAF

Decreto n. 92 del 15 luglio 1998

Durata: rinnovata ogni anno

3. Convenzione per il 'Progetto SAR-2000' tra ASI e il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti

Contribuzione allo sviluppo, realizzazione e qualifica di un dimostratore di sensore radar con requisiti per impiego civile e militare

Delibera n. 4 del 2 febbraio 1999

Data della stipula: 26 gennaio 1999

Durata: 3 anni, tacitamente rinnovabili per un uguale periodo

COPIT

1. Protocollo d'Intesa tra l'ASI e il Comitato Parlamentare per l'Innovazione Tecnologica.

Delibera n. 104 in data 16.09.97

Perfezionato in data 01.06.98.

Le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per la promozione di iniziative comuni aventi, tra gli altri, l'obiettivo di organizzare azioni informative in ordine ai problemi relativi alle attività scientifiche, tecnologiche ed applicative in campo spaziale e al trasferimento dell'innovazione nel paese; in particolare, individuare congiuntamente le forme più opportune per la definizione e lo sviluppo di azioni volte ad esempio all'elaborazione di norme, sia quadro che sostanziali, nel settore delle tecnologie innovative; alla promozione di iniziative più opportune per il trasferimento delle conoscenze acquisite nell'ambito dei programmi spaziali realizzati dall'ASI ai settori produttivi ed ai servizi del paese.

Il Protocollo rimane in vigore per 5 anni rinnovabili con mutuo consenso delle parti.

AIPA

1. Accordo di collaborazione tra l'ASI e l'AIPA

Delibera n. 102 del 16.09.97

Perfezionato in data 03.04.98.

L'ASI si dichiara interessata ad utilizzare i servizi del Sistema di Comunicazione dei Dati Territoriali (CST) e si impegna a partecipare alle sperimentazioni previste dal progetto e a contribuire alla definizione degli aspetti tecnologici e progettuali per la fornitura delle informazioni provenienti da osservazioni satellitari. L'AIPA definirà le regole per certificare l'esistenza e la possibilità di utilizzo nel sistema CST dei dati rilevati da satellite e messi a disposizione dall'ASI secondo i requisiti concordemente stabiliti per promuoverne l'utilizzo nei procedimenti della pubblica amministrazione.

MINISTERO DELL'INTERNO

1. Accordo di cooperazione tra ASI e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno

Collaborazione in campo di controllo del territorio e telecomunicazioni

Decreto n. 106 del 9 settembre 1998

Data della stipula: 9 settembre 1998

Durata: 3 anni tacitamente rinnovabili

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

1. Protocollo d'intesa tra ASI e Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio

Collaborazione nell'ambito di osservazione della terra e telecomunicazioni per valutazioni di rischi di origine naturale

Decreto P. n. 122 del 29/09/98

Data della stipula 01/09/1998

Durata: 3 anni

- 2. Convenzione tra ASI e Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio per la partecipazione italiana al Programma "Data User Programme" (DUP) dell'ESA**
Data della stipula 20/12/1999

UNIVERSITA' DI NAPOLI

- 1. Convenzione tra ASI e Università di Napoli "Federico II" per la collaborazione nel settore del telerilevamento**
Collaborazione, scambio e supporto specialistico, tecnico, scientifico e informatico nell'ambito della osservazione della terra
Decreto n. 149 del 19 novembre 1998
Data della stipula: 19 novembre 1998
Durata: 5 anni

REGIONE SARDEGNA E CNR

- 2. Protocollo d'Intesa con la Regione Sardegna e il CNR per la realizzazione di un radiotelescopio di 64 metri da collocare nella Regione Sardegna**
Delibera n. 21 del 7 aprile 1998
Stipulato in data 28.05.98.

Le parti concordano di realizzare un Radiotelescopio (denominato Sardinia Radio Telescope - SRT) di 64 metri da collocare nella Regione Sardegna, di realizzare le relative infrastrutture e di effettuare la gestione operativa.

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA

- 1. Accordo di cooperazione tra l'ASI e la Società Geografica Italiana**

Decreto del Presidente n. 83 del 04.03.99

Stipulato in data 17.03.99

Durata: 3 anni, tacitamente rinnovabili

L'Accordo di cooperazione contempla: collaborazioni in merito a programmi di aggiornamento per docenti mediante l'utilizzo di tecnologie spaziali (ad es. dati e immagini satellitari); iniziative didattico-formative per studenti delle scuole medie inferiori e superiori; collaborazione per lo studio e messa a punto di metodologie per l'elaborazione di dati, etc. Per la realizzazione di attività in collaborazione che comportino oneri finanziari, l'ASI e il Società Geografica Italiana procederanno alla stipula di successivi "protocolli di attuazione" che ne disciplineranno ogni aspetto.

L'Accordo rimane in vigore per tre anni, tacitamente rinnovabili per un uguale periodo.

UNIVERSITÀ DI LECCE

- 1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Lecce e l'Agenzia Spaziale Italiana**

Decreto del Presidente n.79 in data 01.03.99

Stipula in data 08.08.99

Durata: 3 anni

Le parti intendono promuovere l'uso delle applicazioni spaziali attraverso iniziative congiunte nell'ambito delle rispettive attività di competenza ed in particolare, nei settori delle Osservazioni della Terra e delle reti di calcolatori basate su satelliti, con particolare riferimento alle applicazioni dell'High Performance Computing and Networking (HPCN); è contemplata la partecipazione ad iniziative che hanno origine anche nell'ambito di organismi nazionali ed internazionali, (il Murst, l'AIPA, gli enti locali, l'ESA, l'Unione Europea); per la realizzazione dei progetti di collaborazione, si procederà alla stipula dei successivi "protocolli di attuazione" che ne disciplineranno ogni aspetto, ivi compresi quelli finanziari.

La convenzione rimane in vigore per tre anni, rinnovabili.

PROGRAMMA ITALSAT

1. Accordo di cooperazione nell'ambito del programma ITALSAT tra l'ASI e la Telespazio S.p.A.,

Stipulato in data 19 Novembre 1992, rimarrà in vigore per la vita operativa dei satelliti ITALSAT F-1 e F-2; si fa presente che in un momento successivo alla stipula dell'Accordo, la responsabilità del lancio del satellite ITALSAT F-2, in cambio del diritto esclusivo dell'utilizzazione delle due unità di volo ITALSAT, è stata assunta dalla TELECOM Italia.

2. Accordo Operativo per l'utilizzazione del satellite ITALSAT F-1 tra l'ASI e la Telespazio S.p.A.,

Sottoscritto in data 11 Novembre 1993.

L'ASI consente a Telespazio di esercitare il diritto di utilizzazione di alcuni pacchi MB e GB imbarcati sul satellite ITALSAT F1 per la durata della sua vita utile. Gli impianti di proprietà dell'ASI, già dislocati presso la Telespazio per il controllo in orbita del satellite e per il controllo della rete, rimangono a disposizione di Telespazio sino al termine dell'accordo. La Telespazio è responsabile della loro manutenzione.

REGIONE BASILICATA

1. Convenzione tra l'ASI e la regione Basilicata per lo sviluppo del Centro di geodesia spaziale per le osservazioni della terra e la robotica spaziale

Sottoscritta il 05.03.90, per la durata di dieci anni rinnovabili automaticamente.

Nella convenzione si sancisce che l'ASI finanzierà le attività di ricerca e sviluppo afferenti al Centro Di Geodesia Spaziale per le Osservazioni della Terra e la Robotica Spaziale, di Matera garantendo la funzionalità del Centro, fornisca personale, strumenti e assicuri la gestione operativa; la Regione, si impegna ad ampliare le infrastrutture edilizie del Centro secondo i piani concordati con l'Agenzia e a cedere in comodato a quest'ultima quelle già esistenti.

ESRIN

1. Convenzione Tra l'Università degli Studi Di Roma - Tor Vergata, la Banca D'Italia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare, l'ENEA, l'ASI e le Ferrovie dello Stato per la Realizzazione di una Nuova Fermata sulla Linea Ferroviaria Roma-Frosinone-Cassino a servizio del comprensorio di Tor Vergata

Delibera n. 86 in data 22.09.98

Sottoscritta a Roma il 25 Gennaio 1999

In base a tale Convenzione, la FS SpA si impegna a progettare e costruire una nuova fermata della linea Roma - Frosinone - Cassino e le relative opere accessorie, in conformità al progetto preliminare allegato alla Convenzione. L'opera sarà realizzata nel Comune di Frascati su terreni attualmente di proprietà della FS SpA, dell'ASI e di terzi verso i quali la FS SpA procederà ad espropriazione.

INFN

1. GARR-B Convenzione attuativa tra ASI e INFN per la realizzazione del progetto GARR-B concernente l'accesso alla rete GARR-B delle sedi dell'ASI fuori dalle aree obiettivo CIPE

Delibera n. 88 del 27.07.99 (decreto n.100 del 31.03.99)

Sottoscritta 31.03.99

Durata: 3 anni

La Convenzione in oggetto attuativa della convenzione Quadro stipulata tra MURST e INFN ha per oggetto la realizzazione da parte dell'INFN della parte del progetto GARR-B concernente l'accesso alla rete GARR-B delle sedi dell'ASI fuori delle aree obiettivo CIPE. Gli oneri a carico dell'ASI sono pari a L. 837.000.000 nel triennio 1999-2001.

2. Convenzione Quadro tra l'ASI e l'INFN

Delibera n. 76(99) in data 01.07.99

Sottoscritta in data 13.10.99.

In vigore per la durata di cinque anni a far data dalla firma, prorogabile previo consenso scritto tra le Parti per un analogo periodo.

Accordo quadro di collaborazione per programmi di ricerca e sviluppo di comune interesse, che rimanda alla sottoscrizione di accordi di programma la disciplina della realizzazione e dello sviluppo di specifici programmi di ricerca.

RAI

1. Accordo quadro tra la l'ASI e la RAI - Radiotelevisione Italiana

Decreto del Presidente n. 182 in data 30.07.99

Perfezionato il 30.07.99

Durata: 3 anni, tacitamente rinnovabili

Accordo quadro di collaborazione che rimanda a successive intese per la realizzazione di singoli progetti dicollaborazione. E' stato approvato il 13 giugno 2000 il Piano triennale di investimento per i progetti da sviluppare con Rai Educational.